

**RELAZIONE
SULLA CORPORATE GOVERNANCE
ANNO 2008**

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2009)
<http://www.ricchetti-group.com>

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

INDICE

1. Profilo dell'emittente.....	pag. 3
2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex. art.123 bis TUF).....	pag. 3
a) Struttura del capitale sociale.....	pag. 3
b) Restrizioni al trasferimento titoli.....	pag. 4
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale.....	pag. 4
d) Titoli che conferiscono diritti speciali.....	pag. 4
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto.....	pag. 4
f) Restrizioni al diritto di voto.....	pag. 4
g) Accordi tra azionisti.....	pag. 4
h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie.....	pag. 4
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.....	pag. 6
j) Clausole di change of control.....	pag. 6
k) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.....	pag. 6
3. Compliance.....	pag. 6
4. Attività di direzione e coordinamento.....	pag. 7
5. Consiglio di Amministrazione.....	pag. 7
5.1 Composizione.....	pag. 7
5.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione.....	pag. 8
5.3 Organi delegati.....	pag. 9
5.4 Altri Consiglieri Esecutivi.....	pag. 9
5.5 Amministratori Indipendenti.....	pag. 10
5.6 Lead Independent Director.....	pag. 10
6. Trattamento delle informazioni societarie.....	pag. 10
7. Comitati interni al Consiglio.....	pag. 10
8. Comitato per le nomine.....	pag. 10
9. Comitato per la remunerazione.....	pag. 11
10. Remunerazione degli amministratori.....	pag. 11
11. Comitato per il controllo interno.....	pag. 12
12. Sistema di controllo interno.....	pag. 12
12.1 Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno.....	pag. 12
12.2 Preposto al controllo interno.....	pag. 12
12.3 Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/2001.....	pag. 13
12.4 Società di revisione.....	pag. 13
12.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	pag. 13
13. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate.....	pag. 13
14. Nomina dei sindaci.....	pag. 13
15. Sindaci.....	pag. 15
16. Rapporti con gli azionisti.....	pag. 16
17. Assemblee.....	pag. 16
18. Cambiamenti dalla data di chiusura dell'esercizio di riferimento.....	pag. 17

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima Società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo; aderisce in parte al "Codice di Autodisciplina delle società quotate" pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la "Corporate Governance" istituito presso Borsa Italiana.

La struttura di governance di Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA è di tipo tradizionale ed è così composta:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione di 5 membri (di cui 1 indipendente)
- Collegio Sindacale
- Società di revisione

Si segnala inoltre che:

- l'Assemblea straordinaria del 30 giugno 2004 ha apportato alcune modifiche allo statuto sociale correlate all'entrata in vigore del D. Lgs 6/2003 (riforma del diritto societario);
- l'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2007, al fine di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni della Legge per la Tutela del Risparmio n. 262/2005 ed il successivo D.Lgs. n. 303/2006, ha provveduto a modificare gli artt. 21, 23, 28 e 29, introducendo nello stesso art. 28 la nomina del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".
- l'Assemblea del 06 maggio 2008 che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007, ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione in scadenza;

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI al 31/12/2008 (ex. art. 123 bis TUF)

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa, pari ad Euro 55.692.690,56, è interamente versato e costituito da n. 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di 1,04 Euro, interamente liberate; la società alla data del 30 marzo 2009 è proprietaria di n. 1.022.048 azioni proprie, corrispondenti al 1,909 % arrotondato del capitale sociale.

Non sono stati emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono stati previsti piani di incentivazione su base azionaria (*stock options, stock grant etc.*) che comportino aumenti anche gratuiti del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non sussistono.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Le partecipazioni rilevanti al 30 marzo 2009, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono di seguito evidenziate:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario e sul capitale votante*
Oscar Zannoni	Fincisa SpA	55,274%
Oscar Zannoni	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano SpA	6,539%
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna s.c.a r.l.	4,977%

* Il capitale sociale della società non risulta composto da azioni prive di o con diritto di voto limitato.

Oscar Zannoni esercita il controllo di diritto su Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa indirettamente tramite la società Fincisa SpA; al 30 marzo 2009 la percentuale di partecipazione è pari al 63,844% (63,763% al 31 dicembre 2008).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

La società non ha previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto, né limitazioni dei diritti di voto ad una determinata percentuale o ad un certo numero di voti, né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto o sistemi in cui, con la cooperazione della Società, i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso di titoli.

g) Accordi tra azionisti

Non risultano accordi tra gli azionisti.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a quindici membri, soci o non soci, eletti dall'assemblea, che ne determina il numero.

Gli amministratori durano in carica da uno a tre esercizi sociali, secondo le determinazioni dell'assemblea, che procede alla nomina e sono rieleggibili.

L'assemblea all'atto della nomina determina anche il compenso annuo da corrispondere eventualmente agli amministratori.

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale, almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto a presentare le liste i soci che, anche unitamente ad altri, siano titolari di una quota di partecipazione non inferiore a quella in proposito stabilita per la società con regolamento della Consob.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono contestualmente depositare una certificazione della titolarità della relativa quota di partecipazione.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, contenente un numero massimo di 15 candidati, contraddistinti da un numero progressivo. Ogni candidato, a pena di ineleggibilità, non può essere elencato in più di una lista; unitamente alla lista dovranno essere depositate le dichiarazioni dei candidati con cui essi illustrano le proprie caratteristiche personali e professionali, accettano l'eventuale nomina e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza e il possesso dei requisiti richiesti da disposizioni di legge, regolamentari e statutarie.

Il/i candidato/i, indicato/i al numero uno di ciascuna lista e al numero due se la lista contiene più di sette candidati, deve/devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti, per i sindaci di società quotate in mercati regolamentati italiani, da disposizioni di legge, regolamentari e statutarie.

La lista, per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Determinato da parte dell'assemblea il numero di amministratori da eleggere, all'elezione degli amministratori si procede come segue, tenuto conto che ogni avente diritto al voto può votare una sola lista:

a) se il numero degli amministratori da eleggere non è superiore a sette:

a.1.) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato quella che è risultata prima per numero di voti, è eletto il candidato in essa indicato al numero uno;

a.2.) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono eletti i candidati indicati dal numero due in poi, sino al completamento del numero degli amministratori da eleggere;

b) se il numero degli amministratori da eleggere è superiore a sette:

b.1.) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne il primo;

b.2.) dalla lista, che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, nemmeno indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto il candidato in essa indicato al numero uno.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà, seduta stante, ad una nuova votazione da parte dell'assemblea sulle liste che hanno ottenuto gli stessi voti e, sino alla concorrenza dei posti da assegnare, risulteranno eletti i candidati della lista che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora venga presentata, ammessa alla votazione o votata una sola lista, tutti gli amministratori sono eletti nell'ambito di tale lista. In caso non sia presentata, ammessa alla votazione o votata alcuna lista, l'assemblea provvede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, senza vincolo di voto di lista, sulla base delle proposte formulate nel corso della riunione.

Allo stesso modo l'assemblea provvede alla nomina degli amministratori eventualmente ancora mancanti dopo che sia stato espletato il procedimento del voto per liste.

Si considerano in ogni caso come non presentate le liste, che non abbiano conseguito un numero di voti corrispondente almeno alla metà del numero di azioni richiesto per la loro presentazione.

In caso di cessazione dall'incarico per qualunque motivo, riguardante almeno la metà dei componenti del consiglio di amministrazione, l'intero consiglio di amministrazione deve ritenersi anticipatamente scaduto e dovrà convocarsi senza ritardo l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. In tal caso, la cessazione degli amministratori avrà effetto dal momento in cui l'organo amministrativo verrà ricostituito a seguito della nomina assembleare e dell'accettazione della nomina da parte dei nuovi amministratori eletti.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento del voto di lista.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

Il Consiglio non ha la delega per aumentare il capitale sociale e/o per emettere strumenti finanziari partecipativi.

La società alla data del 30 marzo 2009 detiene n. 1.022.048 azioni proprie; alla data del 31.12.2008 deteneva n. 987.367 azioni proprie.

L'acquisto di azioni proprie è stato deliberato dall'assemblea ordinaria del 26 gennaio 2009, che ha stabilito altresì i seguenti limiti: azioni acquistabili entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute da società controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato; prezzo unitario per azione non inferiore a 0,50 Euro e non superiore a 3,00 Euro; periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di assunzione della delibera, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno in cui l'assemblea abbia deliberato una distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato dal dividendo stesso.

j) Clausole di *change of control*

Non esistono clausole di *change of control* in capo all'Emittente o alle sue controllate.

k) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA aderisce parzialmente al "Codice di Autodisciplina delle società quotate" pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la "Corporate Governance" istituito presso Borsa Italiana e non ha adottato altri codici diversi da quello promosso da Borsa Italiana.

L'Emittente e le sue controllate non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance.

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'Emittente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Fincisa SpA, controllante di Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1 COMPOSIZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto il 6 maggio 2008. Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 e risulta composto dai seguenti membri:

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista*	Esecut.	Non esecut.	Indip.	Indip. TUF	% CdA**	Altri incarichi
Oscar Zannoni	Presidente e A.D.	6.05.2008	M	si				100	7 società italiane 3 società estere 1 società quotata
Pellati Giancarlo	consigliere	6.05.2008	M		si			100	2 società italiane 3 società estere
Panzani Alfonso	consigliere	6.05.2008	M		si			71,4	2 società italiane
Panzani Loredana	consigliere	6.05.2008	M		si			100	5 società italiane
Corsini Claudio	consigliere	6.05.2008	m		si	si	si	75	1 società italiana

**in occasione dell'assemblea del 6.5.2008 sono state presentate liste, sia di maggioranza (M), che di minoranza (m);*

*** il Consiglio di Amministrazione eletto il 06.05.2008 ha tenuto, nel 2008, n°7 riunioni.*

Oscar Zannoni: nato a San Polo D'Enza (RE) il 21 Novembre 1942, coniugato con Loredana Panzani. Nel 1997 viene insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro; Nel 2002 l'Università di Modena e Reggio Emilia gli conferisce la Laurea ad Honorem in Ingegneria dei Materiali; cariche rilevanti attualmente ricoperte: consigliere di Fondiaria – Sai; Presidente, dal 1993 al 1996, di Assopiastrelle (associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le aziende italiane produttrici di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari); negli anni ha ricoperto le cariche di Presidente di Banca Akros (1997), di Azimut (1997), di Compagnia Mercantile e Finanziaria Akros (1996) e di consigliere d'amministrazione in Meliorbanca e Bipielle Romagna.

Giancarlo Pellati: nato a Sassuolo il 17 agosto 1952, coniugato; laureato in economia e commercio nel 1977 presso l'Università degli studi di Modena, dirigente d'azienda e amministratore delegato di Fincisa spa, controllante di Gruppo Ceramiche Ricchetti spa.

Alfonso Panzani: nato a Sassuolo il 14 aprile 1952, coniugato; laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Modena; socio di riferimento della spa Ceramica Settecento; attualmente Presidente di Confindustria Ceramica, membro del comitato di presidenza di Confindustria Emilia Romagna e della Giunta di Confindustria nazionale.

Loredana Panzani: nata a Modena il 13 novembre 1946; coniugata con Oscar Zannoni; titolo di studio: Laurea Economia e Commercio dell'Università di Bologna - specializzazioni: Organizzazione Aziendale presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna; Diritto Sanitario presso la Facoltà di Legge dell'Università di Bologna; amministratore presso varie società del gruppo cui appartiene l'Emittente.

Corsini Claudio: nato a Reggio Emilia (Re) il 11 luglio 1948; residente a Reggio Emilia; titolo di studio: laureato in economia e commercio nel 1976 presso l'Università degli studi Luiss Guido Carli di Roma; associato alla NED Community (associazione consiglieri indipendenti) incarichi; già direttore generale, sino al 2007, di Cassa Risparmio di Asti e sino al 1999, vice direttore generale affari di Cassa Risparmio di Reggio Emilia.

Pare d'uopo ricordare che il Consiglio di Amministrazione, fino ad ora, è stato rinnovato ad ogni esercizio; nei fatti, si è quindi realizzata la verifica periodica delle professionalità e delle competenze dei membri che lo compongono, anche secondo le previsioni del codice di autodisciplina adottato dalla società, conforme al "Nuovo Codice di Autodisciplina" del 2006 pubblicato.

Il Consiglio non ha ritenuto di istituire alcun Comitato in considerazione dell'attuale assetto proprietario e della struttura societaria caratterizzata da una particolare agilità.

E' previsto ai sensi dello statuto la possibilità di nomina di un Comitato esecutivo; attualmente tale possibilità non è utilizzata.

Il Consiglio non ha definito criteri generali relativamente al numero massimo di incarichi di Amministrazione e controllo che i membri del Consiglio possono ricoprire in altre società.

Attualmente i membri del Consiglio non ricoprono cariche presso altre società, quotate e non, che possano in qualche modo influenzare e/o danneggiare il lavoro svolto per Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA.

5.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio, nominato in data 6 maggio 2008, si è riunito n°7 volte, con una durata media di tre ore circa.

Per l'esercizio 2009 sono già previste n° 5 riunioni, coincidenti con i principali avvenimenti societari di approvazione delle relazioni trimestrali e della semestrale.

Ai sensi dell'art 26 dello statuto il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti quegli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea dei soci.

Sono stati, inoltre, espressamente conferiti ai sensi dell'art. 27 dello statuto specifici poteri in merito a:

- a) delibera di fusione e scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 bis e 2506 ter, comma 5, C.C.;
- b) istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della società;

- d) riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- e) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) trasferimento della sede sociale in altro Comune del territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. A parità di voti la proposta oggetto di deliberazione si considera respinta. Il voto non può mai essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da verbale redatto sull'apposito libro, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione.

Nello specifico il Consiglio di Amministrazione, come anche previsto nel Codice di Autodisciplina della Società, attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati; ha determinato la remunerazione dei consiglieri delegati e provveduto alla ripartizione del compenso agli amministratori fissato dall'assemblea; ha valutato il generale andamento della gestione, avuto riguardo delle informazioni ricevute dagli organi delegati, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il consiglio, stante la natura delle deleghe conferite a singoli amministratori, ha sostanzialmente conservato competenza per le operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la società.

Il codice di autodisciplina adottato riserva al Consiglio l'esame e l'approvazione preventiva di tali operazioni, ivi incluse quelle delle controllate, unitamente a quelle con parti correlate, o in cui uno o più amministratori siano portatori di interesse per conto proprio o di terzi.

Il Consiglio, stante la ristrettezza del numero dei suoi componenti e per la prassi di continuo scambio di informazioni tra i suoi membri sulle attività della società e delle sue controllate, non ha formalizzato espressamente i criteri generali per l'individuazione delle operazioni, anche con parti correlate, che abbiano un significativa rilevanza strategica, economica, patrimoniale e finanziaria per la società.

Per le stesse motivazioni il consiglio non ha formalizzato espressamente le proprie valutazioni sulle dimensioni, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso, né sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica.

L'assemblea non ha autorizzato, in via generale e preventiva, alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 C.C..

5.3 ORGANI DELEGATI

La natura delle deleghe assegnate è la seguente:

Oscar Zannoni: gestione dei rapporti con gli investitori istituzionali, con la stampa e con le autorità proposte alla vigilanza sulla società; gestione e coordinamento dell'attività di controllo interno; gestione dei rapporti con i consulenti del gruppo; ogni competenza in materia fiscale; gestione commerciale, delle politiche di approvvigionamento, della programmazione di produzione con il limite di un milione di Euro relativamente alle spese per investimenti; gestione del personale, della società e delle sue controllate.

Limiti ulteriori, oltre a quello relativo al tetto di spesa per investimenti produttivi, non sono stati fissati, trattandosi di deleghe sostanzialmente operative e legate all'ordinaria gestione della società.

Il Presidente ha ricevuto le deleghe gestionali summenzionate in ragione dell'assetto agile della struttura societaria; lo stesso è il principale responsabile della gestione dell'Emittente e l'azionista di controllo della stessa.

L'amministratore Delegato riferisce al consiglio alla prima riunione utile o, quantomeno, trimestralmente.

5.4 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio non vi sono altri Consiglieri da considerarsi esecutivi.

5.5 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Fa parte del Consiglio di Amministrazione, sia come amministratore non esecutivo, sia quale amministratore indipendente, il signor Claudio Corsini. Questi risponde ai requisiti di indipendenza richiesti e menzionati dal Codice di autodisciplina della società; è privo di relazioni economiche o di qualsiasi altra natura con la società o con i suoi azionisti di entità tale da poterne influenzare l'autonomia di giudizio e di esercizio delle proprie funzioni.

La sussistenza dei requisiti di "amministratore indipendente" è stata verificata e portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.

Non si è tenuta nessuna riunione degli amministratori indipendenti, perchè la composizione dell'attuale consiglio (5 membri) prevede solo un membro con le caratteristiche di indipendenza ex art. 144 – decies Reg. Emitt.

5.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Non è stato designato il "*Lead Independent Director*", stante le limitate esigenze di riferimento e coordinamento per il ristretto numero di amministratori non esecutivi, di cui uno solo, peraltro, indipendente.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

L'informativa agli investitori, al mercato e alla stampa è assicurata dai comunicati stampa, da incontri periodici con gli investitori istituzionali e con la comunità finanziaria in generale e dalla documentazione resa disponibile e costantemente aggiornata sul sito Internet.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il referente informativo per la diffusione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la società.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato in data 7 marzo 2003 un "codice di comportamento (internal dealing)", volto a regolamentare il trattamento informativo da riservare alle operazioni effettuate sugli strumenti finanziari quotati di Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa da parte dei cosiddetti "soggetti rilevanti" e cioè di quelle persone che in virtù dell'incarico ricoperto hanno accesso ad informazioni riservate riguardanti la Società, e delle persone strettamente legate ai soggetti rilevanti.

Il testo del codice è consultabile anche sul sito internet della società alla pagina: <http://www.ricchetti-group.com/documenti>

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio non ha ritenuto di istituire alcun comitato interno al Consiglio di Amministrazione, in ragione dell'attuale struttura dell'azionariato e della struttura societaria dell'Emittente stesso.

8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio non ha ritenuto di istituire il Comitato per le nomine in considerazione dell'attuale struttura societaria e dell'azionariato. Peraltro lo statuto societario, avendo recepito le disposizioni della Legge per la Tutela del Risparmio, n. 262 /2005, ha introdotto il voto di lista, che garantisce la trasparenza nel processo di selezione e nomina dei consiglieri.

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio non ha ritenuto di istituire il Comitato per la remunerazione; questa infatti è fissata in primo luogo, in via cumulativa, come remunerazione al Consiglio d'Amministrazione, dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma primo, codice civile. La remunerazione degli amministratori, investiti di particolari incarichi, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

I compensi riconosciuti agli amministratori esecutivi e agli alti dirigenti non sono correlati ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi.

Non sono stati adottati piani di stock option in favore degli amministratori o dei dipendenti.

La remunerazione dell'amministratore indipendente è commisurata all'impegno richiesto e non è correlata a risultati aziendali.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le remunerazioni dei membri Consiglio di Amministrazione non sono legate ai risultati economici conseguiti dall'Emittente.

Non è prevista una remunerazione variabile per alcun dirigente della società.

Non sono previsti piani di incentivazione azionaria per alcuno.

Gli emolumenti maturati dai consiglieri nel corso dell'esercizio 2008 sono i seguenti:

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Oscar Zannoni	Presidente e A.D.	614.475			
Alfonso Panzani	Consigliere	10.175			
Loredana Panzani	Consigliere	8.875			
Giancarlo Pellati	Consigliere	120.425			
Claudio Corsini	Consigliere	8.375			
	Totale	762.325	-	-	-

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente e gli stessi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

Il compenso degli amministratori non esecutivi è stato fissato, unitamente a quello degli altri membri del CdA, con delibera del Consiglio, a voto unanime, in data 15 maggio 2008.

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

La competenza generale sul sistema di controllo interno è delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale relaziona periodicamente sia al Consiglio che al Collegio Sindacale. Benché non sia stato formalmente istituito il Comitato di Controllo Interno la società ha individuato due preposti al sistema di controllo interno, e precisamente Paolo Franchini addetto al controllo gestione della società capogruppo e Ivano Franchini e Giovanni Corsi addetti al controllo di gestione delle controllate estere. I controlli effettuati dai tre addetti sono volti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali e l'affidabilità delle informazioni finanziarie delle società controllate.

I preposti hanno riferito sulla loro attività, più volte nel corso dell'esercizio, anche se non con periodicità prestabilita, direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Gruppo Ceramiche Ricchetti e le società del Gruppo concretizzano il sistema di controllo interno nel procedimento elaborato per dare una ragionevole assicurazione relativamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza della gestione dell'impresa;
- attendibilità dei bilanci;
- osservanza delle leggi e dei regolamenti.

Trattasi quindi delle procedure adottate per assicurare lo svolgimento ordinato ed efficiente della gestione dell'impresa.

L'organo, cui è delegata la competenza sul sistema di controllo interno, ha valutato positivamente l'adeguatezza, efficacia e funzionamento del sistema stesso.

12.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 15 maggio 2008 ha attribuito, come già rilevato, la delega per il controllo interno, ivi compresa la definizione delle sue linee di indirizzo, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Oscar Zannoni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali della capogruppo e delle sue controllate, l'adattamento del sistema alle condizioni operative e normative, definendo altresì gli incarichi e la remunerazione del personale addetto.

12.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Presidente e amministratore delegato ha individuato, fissandone la relativa remunerazione, tre addetti al sistema di controllo interno, da esso dipendenti gerarchicamente, e precisamente il sig. Paolo Franchini per la società capogruppo ed i sigg. Ivano Franchini e Giovanni Corsi per le controllate estere. I controlli effettuati dai due addetti sono volti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali e l'affidabilità delle informazioni finanziarie delle società controllate.

Tali addetti hanno riferito sulla loro attività, più volte nel corso dell'esercizio, anche se non con periodicità prestabilita, direttamente all'Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione i responsabili di controllo sono stati chiamati a relazionare sulla loro attività. Gli addetti, quando richiesto, hanno riferito al collegio sindacale circa lo svolgimento e le risultanze della loro attività mettendo a disposizione dello stesso la loro documentazione. Non vi sono soggetti esterni incaricati della funzione di internal audit.

12.3 MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs. 231/2001

L'Emittente non ha ancora adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n.231/2001.

12.4 SOCIETA' DI REVISIONE

La società di revisione incaricata della revisione contabile è Mazars & Guerard S.p.A., iscritta all'albo Consob al n. 38 con delibera 10829 del 16 luglio 1997, con sede legale in Milano.

L'incarico è stato conferito dall'assemblea degli azionisti il 4 maggio 2007 e scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

12.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 13 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la signora Anna Ferrari, "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

La signora Anna Ferrari possiede un'esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo, nonché i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sia dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non è stata formalmente predisposta un'apposita procedura che disciplini le relazioni con le parti correlate o l'individuazione e gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi. Si sottolinea, comunque, che il rispetto dei criteri di correttezza nella gestione delle operazioni con parti correlate è garantito dalle disposizioni di legge vigenti e dallo svolgimento delle medesime alle condizioni di mercato.

14. NOMINA DEI SINDACI

Come sopra evidenziato l'assemblea straordinaria ha modificato, a seguito delle novità introdotte dall'art. 148 e 148 bis del T.U.F., l'art. 22 dello statuto sociale, relativamente al sistema di nomina del Collegio Sindacale ed al relativo meccanismo di lista, nonché relativamente ai limiti, per i sindaci, al cumulo degli incarichi di Amministrazione e controllo in società quotate.

La società è controllata da un collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I sindaci, salvo diverse disposizioni di legge, restano in carica tre esercizi sociali e scadono

alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; sono rieleggibili.

Gli emolumenti spettanti al Presidente ed agli altri sindaci effettivi sono determinati dall'assemblea in conformità alle disposizioni di legge ed ai regolamenti vigenti.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Hanno diritto a presentare liste per la nomina del collegio sindacale, gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista dall'articolo 21 per la presentazione di liste di candidati per il Consiglio di Amministrazione.

Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, corredate, oltre che della documentazione prevista da disposizioni di legge o regolamentari, dell'elenco, sottoscritto dai candidati, degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai medesimi presso altre società o enti, contenente l'attestazione che l'assunzione della carica non contrasta con disposizioni di legge o regolamentari.

Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente. I nominativi dei candidati, contrassegnati da un numero progressivo distinto per sindaci effettivi o supplenti, sono comunque non superiori a cinque.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nelle sezioni della lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono indicati nelle sezioni della lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.
- c) In caso di parità di voti fra liste, si procederà, seduta stante, ad una nuova votazione da parte dell'assemblea sulle liste che hanno ottenuto gli stessi voti e, sino alla concorrenza dei posti da assegnare, risulteranno eletti i candidati della lista che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.
- d) La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato risultato eletto nella lista di cui al precedente punto b).
- e) Qualora venga presentata, ammessa alla votazione e votata una sola lista, verranno eletti tutti i candidati indicati in detta lista e la presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista.
- f) In caso non sia presentata, ammessa alla votazione e votata alcuna lista, l'assemblea provvede alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente senza vincolo di voto di lista.
- g) L'assemblea provvede, altresì senza vincolo di voto di lista, alla nomina dei componenti dell'organo di controllo eventualmente occorrenti per il suo completamento, dopo che sia stato espletato il procedimento del voto di lista.

In caso di cessazione per qualsiasi causa di un sindaco effettivo, subentra il supplente nominato dalla medesima lista di quello cessato, fermo restando che la presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco eletto dalla lista di cui alla lettera b) del comma precedente; ove la nomina dell'organo di controllo sia avvenuta sulla base di un'unica lista presentata o in assenza di liste, il subentro avverrà a norma dell'art. 2401 C.C..

L'assemblea procederà quindi alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio secondo le seguenti modalità:

- a) ove la nomina del Collegio sindacale sia originariamente avvenuto sulla base di più liste presentate, ammesse alla votazione e votate, e si debba procedere all'integrazione (sostituzione) dei Sindaci eletti dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, l'assemblea, con voto a maggioranza relativa, li sostituisce scegliendoli tra i candidati indicati nella lista di cui faceva\facevano parte il\i sindaco\i da sostituire.
- b) ove la nomina del Collegio sindacale sia originariamente avvenuto sulla base di più liste presentate, ammesse alla votazione e votate, e si debba procedere all'integrazione (sostituzione) dei Sindaci eletti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, la nomina avviene senza vincolo di voto di lista;
- c) ove la nomina del Collegio sia avvenuta sulla base di una sola lista validamente votata, ovvero in sua assenza, la nomina avviene senza vincolo di voto di lista.

Qualora, pur a seguito dell'esperimento delle procedure di voto di cui sopra, ovvero non sia possibile per qualunque causa procedere all'esperimento di tali procedure, l'assemblea procederà alle nomine per l'integrazione del Collegio senza vincolo di voto di lista.

15. SINDACI

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti aventi i requisiti (ivi compresi quelli di professionalità ed onorabilità) e con le funzioni stabilite dalla legge.

nominativo	Carica	In carica dal	Lista*	Indip. Ex codice	% part. C.S.	Altri incarichi
Eugenio Orienti	Presidente	4.5.2007		Si	100%	18 incarichi quale sindaco 2 incarichi amm.re No altri emittenti
Claudio Semeghini	Effettivo	4.5.2007		Si	100%	10 incarichi quale sindaco No altri emittenti
Albino Motter	Effettivo	4.5.2007		Si	100%	16 incarichi quale sindaco No altri emittenti
Silvia Borziani	Supplente	4.5.2007		Si		
Francesca Pagliani	Supplente	4.5.2007		Si		

*L'attuale Collegio è stato nominato in assenza di liste.

Eugenio Orienti nato a Sassuolo il 30/01/1951, ivi residente, codice fiscale: RNT GNE 51A30 I462I; Dottore Commercialista in attività; iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti, circoscrizione del Tribunale di Modena, al n. 76 A, in data 01/03/1978; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 31 bis, del 21/04/1995;

Claudio Semeghini, nato a Reggio Emilia il 22 febbraio 1956 e ivi residente, codice fiscale: SMG CLD 56B22 H223R; Dottore Commercialista in attività; iscritto all'Ordine Dottori

Commercialisti di Reggio Emilia al n. 155; iscritto nel Registro Revisori Contabili con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 (G.U. N. 31 bis del 21 aprile 1995)

Albino Motter nato a Transacqua (TN) il 22/08/1967, residente in Castelnuovo Rangone (MO), codice fiscale: MTT LBN 67M22 L329H; Dottore Commercialista in attività; iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti, circoscrizione del Tribunale di Modena, al n. 730 A, in data 03/10/2000; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 47, del 14/06/2002;

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 4 maggio 2007 che ne ha anche determinato la durata in tre esercizi.

Il Collegio Sindacale ha tenuto nell'esercizio 2008 n. 5 riunioni; nella tabella è elencata la percentuale di partecipazione dei singoli membri.

La valutazione dell'esistenza dei requisiti di indipendenza non è stata effettuata dai Sindaci all'atto della nomina perché tale valutazione era stata rimessa all'assemblea, che ha provveduto alla loro nomina, si ricorda, in data 4 maggio 2007.

Il Collegio ha comunque valutato, nel corso dell'esercizio, la permanenza dei requisiti di indipendenza richiesti per i propri membri, e la verifica si è conclusa positivamente, in conformità a quanto richiesto e previsto nel Codice di Autodisciplina adottato dalla società.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha verificato nel corso dell'esercizio il permanere dei criteri di indipendenza dei suoi membri, così come indicati nel Codice di Autodisciplina adottato dalla società.

In ossequio al Codice di Autodisciplina della Società, i Sindaci sono tenuti ad informare tempestivamente la società in caso gli stessi siano portatori di interessi propri o di terzi in una determinata operazione dell'Emittente.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione nel corso dell'esercizio.

Il Collegio non si è coordinato con la funzione di "internal audit", poiché figura non presente nella società; lo stesso si è relazionato con gli addetti al controllo interno e con il responsabile amministrativo dell'Emittente.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, al fine di realizzare il dialogo con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con il mercato e al fine di garantire la sistematica diffusione di un'informazione esauriente e tempestiva sulla propria attività, ha nominato al proprio interno il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato Oscar Zannoni, quale responsabile dei rapporti con gli azionisti e gli investitori istituzionali.

L'attività viene svolta anche tramite una puntuale gestione e costante aggiornamento del sito aziendale <http://www.ricchetti-group.com> e della sezione "Investor Relations" dove sono riportati in particolare tutti i comunicati stampa e tutti i documenti finanziari.

17. ASSEMBLEE

Ai fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, non è richiesta la comunicazione preventiva dell'intermediario di cui all'articolo 2370, comma 2, c.c. Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato esclusivamente dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti (cfr. in particolare l'articolo 85, comma 4, d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

L'intervento in assemblea è così disciplinato dagli articoli 14 e 15 del vigente statuto sociale:

“Il diritto di intervento è disciplinato dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Ogni socio, che abbia diritto di partecipare all'assemblea, può farsi rappresentare nella medesima, purché il delegato non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, mediante semplice delega scritta, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2372 c.c., salvo che per le deleghe di voto conferite a seguito di sollecitazione da parte di terzi o di raccolta da parte di associazioni di azionisti, effettuate in conformità alle disposizioni di legge vigenti e dei relativi regolamenti attuativi.”

In considerazione dell'ordinato svolgimento delle assemblee sinora registratosi, non è stato approvato, nè predisposta alcuna proposta, di regolamento assembleare. A ciascun socio è comunque riconosciuto il diritto di prendere la parola nel corso dell'assemblea.

Il consiglio ha riferito in assemblea sull'attività svolta e l'informativa agli azionisti, circa gli elementi necessari affinché essi possano assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare, è assicurata, per gli argomenti di maggior rilievo, dalla predisposizione di apposite relazioni illustrative degli amministratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'emittente, nè nella composizione della sua compagine sociale.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti nella struttura di *corporate governance* del Gruppo.

Elenco degli incarichi ricoperti dai singoli membri del Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Cav. Oscar Zannoni: Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” (l’Emittente), nonché:

Società Italiane:

1. Consigliere di “Fondiarìa – Sai S.p.A.”;
2. Presidente del Consiglio di Amministrazione di “Fincisa S.p.A.” (controllante l’Emittente);
3. Consigliere di “Finanziaria Nordica S.p.A.” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
4. Presidente del Consiglio di Amministrazione di “SIC S.p.A.” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
5. Consigliere di “AFIN S.p.A” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
6. Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato di “ARCA S.p.A.” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
7. Consigliere di “Hermes Investimenti S.p.A.”
8. Consigliere di “Fin-Anz S.p.A.”;

Società estere:

9. Presidente del Consiglio di Amministrazione di “CC Höganäs Byggkeramik AB” (Svezia)
10. Presidente del Consiglio di Amministrazione di “Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA” (Portogallo)
11. Consigliere di “United Tiles SA”(Lussemburgo).

Dr. Giancarlo Pellati Consigliere di “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” (l’Emittente), nonché:

Società Italiane:

1. Consigliere di “Fincisa S.p.A.” (controllante l’Emittente);
2. Presidente del Consiglio di Amministrazione di “AFIN S.p.A.” (appartenente al gruppo cui fa capo l’Emittente);

Società estere:

3. Consigliere di “CC Höganäs Byggkeramik AB” (Svezia)
4. Consigliere di “Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA (Portogallo)
5. Consigliere di “United Tiles SA”(Lussemburgo).

Dr. Alfonso Panzani Consigliere di “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” (l’Emittente), nonché:

1. Consigliere di “Fincisa S.p.A.” (controllante l’Emittente);
2. Consigliere di “Hermes Investimenti S.p.A.”

Dr.ssa Loredana Panzani Consigliere di “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” (l’Emittente), nonché:

1. Consigliere di “Fincisa S.p.A.” (controllante l’Emittente);

2. Presidente del Consiglio di Amministrazione di “Finanziaria Nordica S.p.A.” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
 3. Consigliere di “SIC S.p.A” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
 4. Consigliere di “ARCA S.p.A” (appartenente al Gruppo cui fa capo l’Emittente);
 5. Socia accomandataria di “Fincolour di Panzani d.ssa Loredana & C. S.a.S.”
-
1. **Claudio Corsini** Consigliere di “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” (l’Emittente).